Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti
Segreteria Generale

www.sindacatofast.it

Roma, li 13 giugno 2011
Prot. n°SG/04/02

Sig. Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Oggetto: **bonus previdenziale per le attività usuranti nel settore trasporti**

Egregio On. dott. Sacconi,

la presente per sottoporLe una serie di problematiche relative alla fruizione dei bonus previdenziali per le attività usuranti, che stanno trovando molta condivisione tra i dipendenti del privato impiego, soprattutto tra gli addetti ai vettori del trasporto, sia su ferro che su gomma.

I rilievi che con la presente la FAST-CONFSAL intende sollevare sul D.L.vo con il quale è stata regolata la normativa per la definizione e l'individuazione delle attività lavorative usuranti, partono dalla considerazione della sostanziale vetustà del testo legislativo emanato che, in quanto tale, si è rivelato non più adeguato ai criteri complessivi previsti per l'accesso ai bonus previdenziali dei lavoratori addetti a mansioni usuranti, atteso che nel cui novero, oltre a quelle particolarmente pesanti elencate nel D.L.vo, erano evidentemente da considerare anche quelle attività lavorative per il cui espletamento è richiesto un impegno psico-fisico particolarmente intenso e continuativo.

La FAST CONFSAL ritiene sostanzialmente che la legge sui bonus previdenziali sconti il fatto che il testo approvato sia lo stesso formulato circa 20 anni fa e pertanto le fattispecie delle lavorazioni cui esso si richiama non sono più rispondenti del tutto ai processi produttivi presenti oggi nel mondo del lavoro.

In questa ottica si ritiene quindi che sia immotivata l'esclusione in toto dai benefici previdenziali delle lavoratrici e dei lavoratori addetti ai turni di lavoro che, pur non prevedendo cadenza notturna, sono altrettanto pesanti e quindi degni di nota; cosi come è incomprensibile, a nostro giudizio, l'esclusione quasi ideologica da detti benefici delle categorie di lavoratrici e lavoratori più professionalizzati impegnati nella gestione operativa di fasi complesse di lavorazioni.

Da evidenziare anche come il D.L.vo di cui trattasi non contempli - o perlomeno non disciplini - il lavoro dei conducenti di mezzi, sia su gomma che su ferro, che trasportano merci, più precisamente:

Via Prenestina n°170 – 00176 Roma
Tel: 06-89535974 – 06-89535975 Fax 06-89535976
e-mail: sg@sindacatofast.it

- macchinisti delle aziende di trasporto ferroviario ed autotrasportatori.

e che non si sia prevista esplicitamente l'inclusione tra "i conducenti di veicoli di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo"dei:

- macchinisti addetti alla conduzione di treni/metropolitane che trasportano viaggiatori.

Parimenti la Scrivente ritiene scontato che per le fattispecie regolate dal comma A) dell'articolo 2, per come previsto nel decreto 19/05/1999 dell'allora Ministro del lavoro Salvi, ossia "lavori in galleria, cava o miniera: mansioni svolte in sotterraneo con carattere di prevalenza e continuità", debbano essere sicuramente individuati quali destinatari dei bonus previdenziali:

- i macchinisti addetti alla conduzione dei convogli utilizzati nelle metropolitane;
- i macchinisti e i ferrovieri in genere che prestano la loro opera sui tratti ferroviari con presenza di gallerie.

La Scrivente Segreteria Generale FAST CONFSAL ritiene pertanto che, in ragione di quanto esposto, in sede di stesura dei regolamenti e dei decreti applicativi della legge stessa, da discutere preventivamente con le parti sociali, si debbano trovare esplicite soluzioni alle problematiche sollevate con la presente, per dare risposte concrete ai lavoratori del trasporto e quindi alle loro giuste aspettative sui bonus previdenziali.

Si coglie l'occasione propizia per inviare i saluti più distinti.

FEDERAZIONE AUTONOMA DEI SINDACATI DEI TRASPORTI
FAST
SEGRETERIA GENERALE
ROMA
CONF.S.A.L.

Il Segretario Generale
Pietro Serbassi